

All' Onore Scultore  
All' Signor Prof. Cav. Commendatore  
Alberto Thorwaldsen  
ROMA

Amabilissimo e Pregiatissimo Signore.

70

1831.

64

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

È con la più sincera ed onorevole commissione da Lei ricevuta d'un  
mio dipinto, che potrei altamente andarne superbo se non conoscessi la  
limità de' miei talenti. È infatti il vedersi così onorato dal primo degli  
Scultori viventi, che coll' esempio insegna ai Grandi doverosi a proteg-  
gere le Arti belle e gli Artisti, è la più dolce soddisfazione che provar  
possa il cuore di chi si vede tanto onorevolmente distinto. Mentre la  
ringrazio con tutto l'animo di sì segnalato favore, le invio il mio S.  
Giovanni, opera da me inventata e condotta con tutta la possibile dili-  
genza onde meno indegna riuscisse di un sommo Artista suo pari.  
Mi dicei ben fortunato se il mio dipinto potesse incontrar grazia  
grisa di Lei, imperocché l'approvazione di un Uomo sì celebre co-  
= ronerrebbe la mia fatica. A ciò tendono tutti i miei fervidi desiderj,  
ed ogni fiducia ripongo nella sua bontà e cortesia. In ogni modo la  
sua sommo celebrità e il suo vero valore supplirà al molto che manca alla  
povera Opera mia, che a Lei raccomando siccome raccomanderebbe un  
padre la prediletta sua figlia.  
Gradisca l'offerta che faccio del mio dipinto al Museo sublime che l'a-  
= donna. Opere l'ossequioso Autore vi sia protettore, e de' suoi venerati ca-

